

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In regime transitorio, per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018-2019 e 2019-2020 sono previste tabelle di conversione dei crediti conseguiti negli anni precedenti.

Il **credito scolastico** è attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella corrispondenti alla media M dei voti. Per l'**attribuzione del punteggio massimo o minimo all'interno della fascia di appartenenza** si tiene conto, come da tabella che segue, di cinque parametri: 1) l'assiduità della frequenza scolastica; 2) eventuali crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche certificate, svolte in differenti ambiti, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati; 3) la frequenza con profitto di Religione Cattolica o attività alternative IRC; 4) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative; 5) il valore decimale della M dei voti (>5/10).

Allievo	CONTINUITÀ Presenza (non supera 10% assenze anno)	Crediti formativi	Frequenza con <u>profitto</u> (religione o alternativa)	Impegno e partecipazione	Media Voti (>5/10)	Credito anni precedenti		Max fascia	Credito totale
						III anno	IV anno		

Il punteggio massimo della fascia si raggiunge con **3 parametri positivi su 5**. Per chi non si avvale (religione o alternativa) sono sufficienti **2 parametri su 4**. In tutti i casi l'**aiuto** eventuale, ricevuto in sede di Consiglio, implica automaticamente il conseguimento del **minimo della fascia** di appartenenza raggiunta.

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Si riconoscono come credito formativo le seguenti **esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico**, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate:

- corsi di lingua straniera purché i relativi certificati siano convalidati da Enti riconosciuti e la durata del corso sia almeno di 30 ore di lezione;
- corsi di informatica (patentini ECDL, ecc.);
- la partecipazione ad attività offerte da Enti riconosciuti che siano qualificanti ai fini della professionalizzazione dell'alunno;
- attività lavorative al di fuori dell'alternanza scuola lavoro in relazione agli obiettivi formativi ed

educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati;

- attività e corsi di discipline artistiche e dello spettacolo di durata almeno annuale: i relativi certificati devono attestare la regolarità della frequenza e le competenze acquisite;
- attività sportive agonistiche a livello regionale, nazionale e internazionale: i relativi certificati devono attestare la durata annuale e la regolarità della frequenza;
- attività di volontariato in ambito sociale o cooperativo.

Entro il 30 aprile gli alunni interessati presentano la documentazione dei crediti formativi che intendono far valutare e i consigli di classe, nella valutazione di fine anno, deliberano l'integrazione o meno del punteggio.